

Mittente	Guastavini Giulio	Destinatario	Titi Roberto
Data	8/1/1597	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	Bologna
Incipit	Come che in ogni tempo amassi molto Vostra Signoria		
Contenuto	Guastavini ricorda come la propria amicizia con Roberto Titi si sia recentenente consolidata soprattutto grazie al tramite di un loro comune amico, il "P. F. Paolino da Lucca"; esprime il suo rammarico per il fatto che Titi non sia riuscito a succedere a Pietro Angeli da Barga, detto il Bargeo, alla guida della cattedra di lettere umane dell'Università di Pisa; al tempo stesso si congratula con lui per aver ricevuto l'incarico di professore di studi umanistici presso l'Università di Bologna.		
Fonte	Matteo Navone, Lettere inedite di Giulio Guastavini, "Studi secenteschi", LIV, 2013, p. 232		
Compilatore	Navone Matteo		